

Convegno della Cgil sul «sistema verde»

# Da Ostia a Maccarese un parco della bonifica per fermare il cemento

Un progetto concreto per difendere l'«anello ambientale» intorno alla capitale - Agricoltura, turismo, archeologia - Il «caso» Maccarese

Un grande parco per difendere le aree di bonifica di Maccarese, Pagliete e Ostia e il loro litorale, il tratto di Tevere da Montecugno all'Isola Sacra, le zone umide di Bocca di Leone, Vasche di Maccarese, Macchia Grande, Coccia di Morto: una parte dell'agro romano non solo da vincolare ma in cui sviluppare l'agricoltura, il turismo, gli studi sull'ambiente naturale e il patrimonio archeologico. «Parco produttivo» l'ha chiamato la Cgil nel convegno di studio «Progetto di Roma Capitale - Sistema verde», organizzato per due giorni (l'altro ieri e ieri) nei locali dell'Orto Botanico.

Il cuore del parco è naturalmente l'azienda agricola di Maccarese. Per chiudere una volta per tutte la tormentata vicenda di questi ultimi anni, il sindaco chiede all'Iri di mantenere la proprietà pubblica del terreno (un freno a tutti i tentativi di speculazione edilizia) mentre la gestione dovrebbe essere aperta ai privati e alle cooperative.

La tutela dell'area del delta alluvionale del Tevere con la duna costiera, la macchia mediterranea, le aree umide e le foreste pianiziali è il secondo punto forte del progetto. All'interno del parco nasceranno strutture didattiche per studiare l'ambiente; si potrà praticare l'agricoltura e sperimentare nuove tecniche di coltivazione con il possibile inserimento delle università agrarie.

## In primo piano il dramma di chi è costretto a lasciare il proprio paese

# «Non siamo brutti e cattivi» Stranieri, è difficile vivere a Roma

Le associazioni presenti nella Capitale dicono in una lettera aperta che, dopo gli attentati e il caso Lauro, il clima nei confronti degli immigrati si è fatto pesante - Sono centomila, molti cercano lavoro - Una legge per difendere i loro diritti

«Cara Roma, non siamo brutti e cattivi...». È lo spirito di una lettera aperta delle Associazioni straniere in Italia giunta anche al nostro giornale. È firmata da cittadini dell'Algeria, delle isole di Capo Verde, della Colombia, dell'Eritrea, della Grecia, delle Filippine, dell'Iran, del Marocco, del Perù, della Tunisia, dello Sri Lanka. Ricordano i firmatari della lettera che dopo «quegli affari», le bombe in pieno centro e il dirottamento della «Lauro», a Roma il clima si è fatto ancora più pesante e basta essere cittadino di un qualunque paese dell'area in via di sviluppo per trovarsi nel mirino dell'inquisitore. E poi, quasi colpiti da un rigurgito di xenofobia non attribuibile fino ad ora agli italiani, i lavoratori immigrati continuano rammentando che «l'Italia, paese notoriamente esportatore di mano d'opera, ha attirato negli ultimi anni centinaia di migliaia di giovani, che sono venuti nell'intento di fare un'esperienza culturale, conseguire un'abilità professionale e non ultimo trovare un asilo. Ora questi stessi giovani devono affrontare situazioni angosciose ed offensive».



Stranieri in fila per chiedere il permesso di soggiorno alla Questura

Il clima è stata meta di immigrazione per il suo ruolo di Capitale e perché centro religioso. Dall'indagine citata, riguardante solo la presenza degli stranieri più deboli, quelli provenienti dall'Africa e dall'Asia, viene fuori innanzitutto una tendenza, quella dell'espansione del flusso migratorio dall'Africa nera (Nigeria, Zaire, Ghana, Senegal) mentre si stabilizza quello dalle Filippine, da Capo Verde e dal Corno d'Africa.

Oggi, con partenza a Frascati, la manifestazione dell'Uisp

## Una corsa podistica per la pace in cinque comuni dei Castelli

Si svolgerà oggi «Cinque per la pace», la manifestazione podistica a squadre che attraverserà molti centri dei Castelli romani. La formula è originale e il significato di questa iniziativa sportiva si richiama a valori pacifisti, antinuclearisti ed ecologici. L'organizzazione è curata dall'Uisp della zona castelli con il patrocinio di comuni toccati. I cambi della staffetta infatti si effettueranno a Frascati, Grottaferrata, Marino, Albano e Genzano. Il ritrovo e la partenza sono fissati alle ore 9 a Frascati mentre l'arrivo a Velletri dopo un percorso complessivo di 28 chilometri.

Il tracciato particolarmente suggestivo e ben si addice sia a una prova impegnativa per tutti i gruppi sportivi di Roma e del Lazio, sia come occasione di sport turistico per squadre di appassionati del podismo. Alla manifestazione, giunta per quest'anno alla terza edizione, collaborano il Movimento per la pace, l'Associazione vigilanza antinucleari boschi, Radio Città Futura e Radio Canale Zero. Alla fine magliette e premi per tutti i partecipanti. Iscrizioni e informazioni presso la sede dell'Uisp di Marino (Telefono 93.50.932) oppure oggi stesso prima della partenza.

## Una legge dice: «Sono uguali a noi»

La prima legge che regola il rapporto di lavoro degli immigrati stranieri nel nostro paese è il risultato di quattro proposte presentate da De, Pci, Psi e Dp. Al momento il testo unico risultato è al vaglio della commissione Lavoro della Camera.

## Una legge dice: «Sono uguali a noi»

Il migrante prima di venire in Italia dovrà richiedere un visto alle autorità consolari italiane presenti nel suo paese, a sua volta concesso dopo l'autorizzazione al lavoro dato dal collocamento speciale costituito presso il ministero del Lavoro. L'autorizzazione di questo tipo vale due anni, dopo che il lavoratore immigrato sarà trasferito nelle liste di collocamento italiane.

## Una legge dice: «Sono uguali a noi»

Il migrante prima di venire in Italia dovrà richiedere un visto alle autorità consolari italiane presenti nel suo paese, a sua volta concesso dopo l'autorizzazione al lavoro dato dal collocamento speciale costituito presso il ministero del Lavoro. L'autorizzazione di questo tipo vale due anni, dopo che il lavoratore immigrato sarà trasferito nelle liste di collocamento italiane.

## Una legge dice: «Sono uguali a noi»

Il migrante prima di venire in Italia dovrà richiedere un visto alle autorità consolari italiane presenti nel suo paese, a sua volta concesso dopo l'autorizzazione al lavoro dato dal collocamento speciale costituito presso il ministero del Lavoro. L'autorizzazione di questo tipo vale due anni, dopo che il lavoratore immigrato sarà trasferito nelle liste di collocamento italiane.

## didoveinquando

### Un breve viaggio nella mente di chi arriva ad uccidere per amore

● WOYZECK da Georg Buchner. Regia di Gustavo Frigerio. Musica di Vittorio Gellmetti. Elaborazioni sonore e vocali di Paolo Modugno e Studio Oasi. Interpreti: Stefano Abbati, Patrizia Bettini, Antonio Zettero. TEATRO SPAZIO ZERO, Via Galvani, 65, fino al 29 novembre.



Patrizia Bettini in una scena di «Woyzeck»

si muovono i protagonisti del dramma, si consuma la storia che in questa versione appare prima di tutto nel suo aspetto carnale, passionale. Il sesso e la passione, che si materializzano ad ogni quadro, che impregnano l'aria nitida e quasi asettica della scena, formano con la morte finale, la triade perfetta su cui si basa la tragedia. Sullo sfondo si proiettano immagini di paesaggi, case, dettagli che cambiano colore e spessore, angolazione e spazio, si frantumano

no al ritmo di musiche glaciali, di cantilene infantili. Un nastro manda voci dal testo, ancora una volta frammenti di una vicenda che forse è macchiata dalla pazzia di Woyzeck, un povero diavolo, come lui stesso si definisce, che sente delle voci, che cita passi dei Salmi, che si muove sconvolto da qualcosa più grande di lui.

Le voci registrate e «manipolate» rendono l'effetto voluto di eccitare ancora di più l'atmosfera, di approfondire lo spazio teatrale negli abissi di una coscienza che può maturare l'idea

Antonella Marrone

### Ritagli e memorie nelle pulsazioni rock dei Minimal Compact

Ci volevano i Minimal Compact, esibiti venerdì al Teatro Espero, a risolvere le sorti di questa settimana che in quanto a concerti pop, fra i Propaganda ed i Go West, sembrava condannata ad affondare nella musica da classifica così maledettamente incapace di rendere dal vivo perché assolutamente priva di spessore. Oltre ad avere dimostrato che la musica può essere godibile senza rinunciare ad essere autentica, motivata, i Minimal Compact hanno dato anche un'altra lezione, e cioè che la supremazia dei gruppi anglosassoni (i Propaganda sono tedeschi ma il prodotto è inglese) diventa sempre più discutibile, e forse non farebbero male ad abbassarsi: ogni tanto a catturare le onde che arrivano dal resto dell'Europa.

### E con «La Tempesta» ragazzi vincono i dolorosi silenzi

Teatro dell'Opera gremito in ogni ordine di posti venerdì sera in occasione del primo festival delle arti ed in onore della Fondazione Kennedy.

### Gustosa «rivisitazione» di Croccolo con «Il figlio della balia»

«C'era una volta il teatro: fin dal titolo il progetto teatrale presentato da Carlo Croccolo si rivela a metà tra nostalgia e rivisitazione di alcune forme di spettacolo di fine secolo. In una sala tutta foderata di verde che ora, dopo aver superato tutti i controlli di agilità, conta 500 posti, tornerà a vivere il teatro di grande intreccio d'origine francese. Nel rinnovato Teatro Colosseo Croccolo apre la stagione con il figlio della balia di Giovanni Roccigno, la cui prima è fissata per domani. Si tratta di un classico dramma fa-

miiliare ma che si trasforma in un lavoro comico grazie a un meccanismo di equivoci e scambi di persona. Secondo appuntamento sarà quello col Café Chantant grazie a «Addio mia bella addio». A lavorare con Croccolo sarà la Compagnia dello spettacolo, composta di Giovanni Attori pieni di entusiasmo all'idea di debuttare con un'«ex stella del varietà» e con due anziane signore scoperte e presentate in televisione da Renzo Arbore: si tratta delle gemelle Olga e Della Mirabile che hanno scelto il nome di «Duo strambo».

miiliare ma che si trasforma in un lavoro comico grazie a un meccanismo di equivoci e scambi di persona. Secondo appuntamento sarà quello col Café Chantant grazie a «Addio mia bella addio». A lavorare con Croccolo sarà la Compagnia dello spettacolo, composta di Giovanni Attori pieni di entusiasmo all'idea di debuttare con un'«ex stella del varietà» e con due anziane signore scoperte e presentate in televisione da Renzo Arbore: si tratta delle gemelle Olga e Della Mirabile che hanno scelto il nome di «Duo strambo».

miiliare ma che si trasforma in un lavoro comico grazie a un meccanismo di equivoci e scambi di persona. Secondo appuntamento sarà quello col Café Chantant grazie a «Addio mia bella addio». A lavorare con Croccolo sarà la Compagnia dello spettacolo, composta di Giovanni Attori pieni di entusiasmo all'idea di debuttare con un'«ex stella del varietà» e con due anziane signore scoperte e presentate in televisione da Renzo Arbore: si tratta delle gemelle Olga e Della Mirabile che hanno scelto il nome di «Duo strambo».

miiliare ma che si trasforma in un lavoro comico grazie a un meccanismo di equivoci e scambi di persona. Secondo appuntamento sarà quello col Café Chantant grazie a «Addio mia bella addio». A lavorare con Croccolo sarà la Compagnia dello spettacolo, composta di Giovanni Attori pieni di entusiasmo all'idea di debuttare con un'«ex stella del varietà» e con due anziane signore scoperte e presentate in televisione da Renzo Arbore: si tratta delle gemelle Olga e Della Mirabile che hanno scelto il nome di «Duo strambo».

miiliare ma che si trasforma in un lavoro comico grazie a un meccanismo di equivoci e scambi di persona. Secondo appuntamento sarà quello col Café Chantant grazie a «Addio mia bella addio». A lavorare con Croccolo sarà la Compagnia dello spettacolo, composta di Giovanni Attori pieni di entusiasmo all'idea di debuttare con un'«ex stella del varietà» e con due anziane signore scoperte e presentate in televisione da Renzo Arbore: si tratta delle gemelle Olga e Della Mirabile che hanno scelto il nome di «Duo strambo».

miiliare ma che si trasforma in un lavoro comico grazie a un meccanismo di equivoci e scambi di persona. Secondo appuntamento sarà quello col Café Chantant grazie a «Addio mia bella addio». A lavorare con Croccolo sarà la Compagnia dello spettacolo, composta di Giovanni Attori pieni di entusiasmo all'idea di debuttare con un'«ex stella del varietà» e con due anziane signore scoperte e presentate in televisione da Renzo Arbore: si tratta delle gemelle Olga e Della Mirabile che hanno scelto il nome di «Duo strambo».

miiliare ma che si trasforma in un lavoro comico grazie a un meccanismo di equivoci e scambi di persona. Secondo appuntamento sarà quello col Café Chantant grazie a «Addio mia bella addio». A lavorare con Croccolo sarà la Compagnia dello spettacolo, composta di Giovanni Attori pieni di entusiasmo all'idea di debuttare con un'«ex stella del varietà» e con due anziane signore scoperte e presentate in televisione da Renzo Arbore: si tratta delle gemelle Olga e Della Mirabile che hanno scelto il nome di «Duo strambo».

Advertisement for Volkswagen Jetta GL 1.3. Features a photo of the car, the price £.12.974.000, and the slogan 'italwagenv'. Includes contact information for various locations in Rome and the phone number 06-5272841.